

IL GAZZETTINO

VENERDI 22 SETTEMBRE 2006

ISO VITTORIO EMANUELE, 2
TEL.: pordenone@gazzettino.it



Pordenone

Venerdì 22 settembre 2006

SPORT

MOTORI

Cinque favoriti e 9 prove speciali nel Rally delle Valli

Pordenone

Per il 9. Rally delle Valli pordenonesi e di Piancavallo non è una vigilia come le altre. Domani la corsa farà respirare l'atmosfera di un trofeo nazionale, dopo un anno di purgatorio in Coppa Italia. C'è così tanta storia sportiva e umana dietro a questa gara, nata ben 36 anni fa, da far battere il cuore agli irriducibili appassionati che ancora ricordano le imprese di Giampietro (1970), Toni (71), Presotto (78) e Tognana (79). Ora i nuovi possibili eroi si chiamano Cavallini, Silva, Re, Oldrati, Rossetti. Tanti nuovi tifosi si apprestano ad affollare i tornanti delle prove speciali.

DOMANI - La gara si articola su 3 prove speciali da ripetere 3 volte: Gavardin (9,10 km), da Serrone di Caneva verso la foresta del Cansiglio, con start alle 8,30, 12,15 e 16; Paia Barzana (11,60 km), da Pian delle Merie dopo Poffabro fino ad Andriis, con

start alle 10, 13,45 e 17,30; Piancavallo (19,90 km), dal lungolago di Barcis fino ai ripetitori di Castaldia, con start alle 10,25, 14,10 e 17,55. Partenza del primo concorrente alle 7,30 da Piancavallo. Arrivo ufficiale a Cordenons alle 20, con traguardo e cerimonia di premiazione al Dream Village.

I FAVORITI - Pronostico incerto, dato che nelle prime 5 gare stagionali del Trofeo Rally Asfalto ci sono stati 5 vincitori diversi: Silva (Peugeot 206 Wrc) al Gargano; Re (Ford Focus Wrc) al Lanterna; Gasparotto (Peugeot 206 Wrc) al Marca Trevigiana;

Cavallini (Subaru Impreza Wrc) all'Appennino Reggiano; Brega (Peugeot 206 Wrc) all'Oltrepò. Ai Valli Pordenonesi, oltre ai primi tre in classifica generale del Trofeo - Cavallini (36 punti), Silva (30) e Re (26) - si devono considerare favoriti Oldrati (Peugeot 206 Wrc) e il nostrano Luca Rossetti (Peugeot 206 Maxi Kit), che se l'asfalto è asciutto e pulito può far valere doti di classe superiore anche senza la trazione integrale.

Oggi le verifiche tecniche

po N. Felice Re (2004) sempre su Ford Focus Wrc; Rossetti (2005), stavolta con una Peugeot più "muscologosa" rispetto alla Super 1600 dello scorso anno. Il quarto è Angelo Presotto (1978), detto "il Capo", nome tutelare del rallysmo pordenonese, nei paesi ormai consueti di ultimo appuntista.

I NOSTRI EROI - Alla conta finale, salvo defezioni oggi alle verifiche, sono 17 su 59 i piloti pordenonesi iscritti. Un lotto significativo, che tiene sveglia la passione locale e prosegue la tradizione di sfide e duelli anche tra opposte tifoserie. Chi non sta nella pelle alla vigilia è soprattutto Alessandro Proscocino: «Il mio preparatore mi ha chiamato all'ultimo momento

per dirmi che non era pronta la solita Clio Williams e allora mi ha messo a disposizione una Clio Super 1600. Non so se mi spiego, con una macchina del genere si tira su l'asfalto».

SCUDERIE - Gradita sorpresa ai Valli Pordenonesi e Piancavallo. Nel panorama asfittico delle scuderie di casa, dove pareva ormai resistere la sola Sagittario (due equipaggi iscritti: Secondin-Pozzo e Stefanuto-Guarino), si è affacciata una nuova realtà. È la Mrc Sport, con sede a Brugnera e tuttorefare Giacomo De Luca, in gara come navigatore del veneto Acco. Mrc Sport ha iscritto 4 equipaggi: Proscocino-Falomo, Nadin-Turchet, Goz-Zanardo e Peruch-Marzocco.

IL PROGRAMMA DI OGGI -